

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 1 DI 10

Tipo di Riunione: COMITATO TERRITORIALE COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI PREVENZIONE E VIGILANZA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO – EX ART. 7 D.LGS 81/08

Numerazione progressiva per anno (02/2026) Data: 06/08/2026

Presidente della seduta: dott. Genna Francesco, Direttore SC PSAL

Verbalizzante: dott. Alessandro De Chirico, Assistente Amministrativo SC PSAL

Presenti:

Cognome	Nome	ENTE
Annoni	Viviana	Confartigianato Imprese Lecco
Aondio	Roberto	ATS Brianza
Avoni	Alessandro	Provincia di Monza e della Brianza
Balzarotti	Sara	Tecnolario S.R.L.
Barison	Andrea	Confindustria Lecco e Sondrio
Baroncini	Catia	Dirigente Scolastico dell'Istituto "Marco Polo" di Colico (Lecco)
Belloi	Stefano Annico	INPS Lecco
Casiraghi	Stefano	Collegio geometri Lecco
Casotto	Monica	ATS Brianza
Cattaneo	Federica	CGIL Monza
Cecalupo	Daniele	CGIL Lecco
Cioffi	Alfonso	Assimpredil ANCE Milano, Lodi, Monza e Brianza
D'Elia	Daniele	UIL Lario
De Carlo	Anna Teresa	ATS Brianza
De Chirico	Alessandro Matteo	ATS Brianza
Di Branco	Francesco	UGL
Dusi	Antonio	VV.F. Lecco
Genna	Francesco	ATS Brianza
Gentile	Simona	ATS Brianza
Gepro	Serena	Comune di Lecco
Grignaschi	Paola Antonella	ATS Brianza
Layer	Diana	CGIL Monza Brianza
Mandelli	Enrico	ANCE Lecco Sondrio
Marziliano	Matteo Pio	INAIL – UOT di Como
Murgia	Giovanni	VV.F. Lecco
Pagani	Gian Carlo	UIL Monza e Brianza
Pigazzini	Antonio	Provincia di Lecco
Pietrocola	Erika	ATS Brianza
Riva	Marcello	UST CISL Monza Brianza Lecco

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 2 DI 10

Cognome	Nome	ENTE
Ronconi	Marina	Ordine degli Architetti
Rovati	Elena	UIL Monza Brianza
Sala	Giorgio	INAIL Monza
Santolia	Antonietta	Ispettorato Nazionale del Lavoro
Santoro	Mara Ada	Provincia di Monza e della Brianza
Schiavone	Paolo	ATS Brianza
Sechi	Pietro	ATS Brianza
Sirtori	Giovanna	ATS Brianza
Valsecchi	Eleonora	ASST Lecco
Vergani	Raffaella	APA Confartigianato Imprese Milano
Versace	Veronica	CGIL
Zanni	Cristina	Provincia di Monza e della Brianza

Ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della precedente seduta del 23/02/2026
2. Presentazione Programma Deliberazione N. XII/ 6387 seduta del 29/06/2026
3. Varie ed eventuali

La seduta inizia alle ore 14.30 in video conferenza TEAMS.

Il dott. Genna presenta l'ordine del giorno.

PUNTO 1. APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA PRECEDENTE SEDUTA DEL 23/02/2026

Il dott. Genna chiede se vi sono osservazioni sul verbale della seduta precedente.

In assenza di richieste di integrazione o modifica, il verbale della seduta del 23 febbraio 2026 viene dichiarato approvato all'unanimità.

PUNTO 2. PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA DELIBERAZIONE N. XII/6387 DEL 29/06/2026

Si passa all'esame del tema principale della riunione. Il dott. Francesco Genna, evidenzia che l'incontro ha lo scopo di condividere istituzionalmente con il Comitato ex art. 7 il programma relativo all'impiego delle risorse derivanti dalle sanzioni, programma che ATS Brianza è tenuta a trasmettere alla Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia entro il termine previsto di 60 giorni dall'approvazione della deliberazione regionale, quindi entro il 30 agosto p.v.

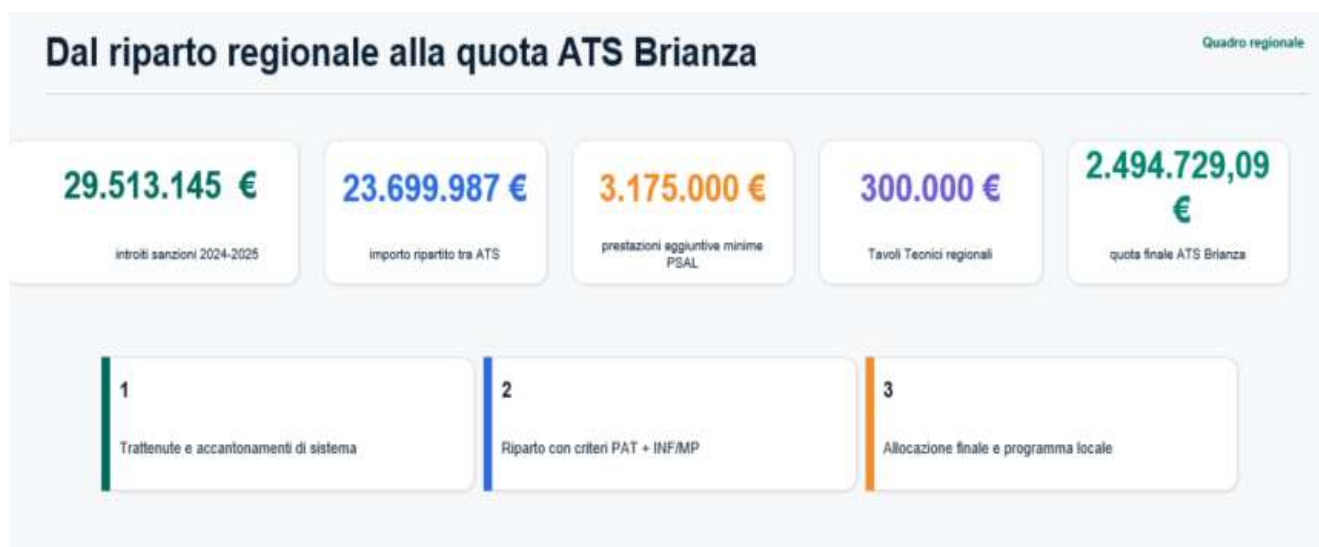
Il finanziamento assegnato ad ATS Brianza ammonta complessivamente a € 2.494.729,09, risorse che non rappresentano soltanto una disponibilità economica da distribuire, ma devono essere tradotte in azioni concrete, misurabili e rendicontabili. Le attività finanziate dovranno infatti essere monitorate e documentate secondo precisi obblighi normativi.

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 3 DI 10



Il dott. Genna richiama il quadro normativo di riferimento, costituito principalmente dall'art. 13 del D.lgs. 81/2008 in particolare per i commi 6, 6-bis, 6-ter e 6-quater, dalla normativa regionale L.R. 33/2009 art. 60-quater e dalla recente deliberazione regionale n. 6387 del 29 giugno 2026, che definiscono criteri e vincoli di destinazione dei fondi, limitando la discrezionalità nell'impiego delle risorse e indicando le priorità di intervento.

Viene illustrato il quadro economico generale, evidenziando come la quota attribuita ad ATS Brianza si inserisca nell'ambito di una più ampia ripartizione regionale di €29.513.145, considerate le trattenute e gli accantonamenti di sistema risultano complessivi € 23.699.987,70 per la ripartizione alle ATS, a cui vanno aggiunte altre risorse di sistema di € 3.175.000 per le prestazioni aggiuntive minime e € 300.000 i fondi destinati ai tavoli tecnici regionali.



ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 4 DI 10

€2.494.729,09 è la quota finale di ATS Brianza che comprende €100.000 per la referenza di due tavoli tecnici regionali, rischio cancerogeno professionale e rischio stress lavoro-correlato, nonché €230.000 per le prestazioni aggiuntive. Le principali aree di investimento su cui il dott. Genna intende investire nelle attività della SC PSAL sono:

- Aumento delle attività di controllo e vigilanza sul territorio di competenza;
- Formazione e ricerca;
- Sensibilizzazione e informazione sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Aumento dell'efficienza dei controlli;
- Referenza TA.TE. rischio cancerogeno professionale;
- Referenza TA.TE. rischio stress lavoro-correlato.



Le tre aree Aumento dei controlli, formazione e ricerca, sensibilizzazione e formazione assorbono l'83,4% del programma.

Il dot. Genna ricorda che il programma che sta presentando è stato elaborato e condiviso con la Direzione di Dipartimento e la Direzione Sanitari ma deve ancora passare al vaglio della Direzione Generale e successivamente della Direzione generale Welfare di Regione. Pertanto potrebbe subire delle variazioni nella fase definitiva di applicazione, in tal caso si informerà prontamente il Comitato alla prossima riunione.

Per quanto riguarda il potenziamento dei controlli, viene previsto uno stanziamento di € 730.000, finalizzato sia all'effettuazione di prestazioni aggiuntive in orari non ordinari sia al rafforzamento delle risorse professionali disponibili. € 230.000 saranno destinati alle prestazioni aggiuntive che si traducono in 4.300 ore per il personale del comparto e 150 ore per la dirigenza sanitaria. Tali attività consentiranno di incrementare la presenza sul territorio, intervenendo in fasce orarie e giornate normalmente non coperte dai controlli ordinari, con particolare attenzione ai contesti caratterizzati da maggiori criticità in materia di salute e sicurezza sul lavoro e impiantistica. L'obiettivo è aumentare l'efficacia deterrente delle attività ispettive e migliorare la capacità di intercettare situazioni di rischio.

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 5 DI 10



Una quota significativa delle risorse, pari a € 500.000, è destinata all’implementazione di personale mediante forme contrattuali flessibili e a tempo determinato. Il rafforzamento dell’organico interesserà diverse professionalità, tra cui medici, psicologi, chimici, assistenti sanitari e figure amministrative, al fine di sviluppare un approccio multidisciplinare capace di affrontare le nuove sfide legate alla continua evoluzione del mondo del lavoro.



A tale riguardo il direttore Genna si sofferma sui cambiamenti in atto, sottolineando come l’attività di prevenzione debba oggi confrontarsi con fenomeni emergenti quali i rischi psicosociali, le sostanze reprotossiche, le nuove modalità organizzative del lavoro e l’impatto crescente dell’intelligenza artificiale. Pertanto viene evidenziata la necessità di sviluppare competenze sempre più diversificate e integrate per rispondere efficacemente a tali evoluzioni.

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 6 DI 10

Particolare rilievo assume anche il tema dell'efficientamento dei controlli, per il quale sono previsti investimenti per circa € 314.000. Le risorse saranno utilizzate per il potenziamento di sistemi informatici, piattaforme gestionali e strumenti di business intelligence, con particolare riferimento allo sviluppo del sistema "Dossier" e all'utilizzo di Power BI di Microsoft che trasforma dati grezzi in grafici e report interattivi. Tali sistemi consentiranno di integrare dati provenienti da diverse fonti, migliorando la programmazione degli interventi, il monitoraggio delle attività e la rendicontazione dei risultati.



Il dott. Genna sottolinea che l'obiettivo non è soltanto incrementare il numero dei controlli, ma renderli maggiormente efficienti attraverso un approccio basato sull'analisi del rischio, orientando le ispezioni verso i contesti maggiormente esposti a pericoli per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Relativamente all'area Formazione e Ricerca, cui sono destinati € 700.000, il dott. Genna precisa che l'attenzione sarà rivolta soprattutto alla ricerca applicata, con l'obiettivo di produrre conoscenze, strumenti e metodologie immediatamente utilizzabili sia dai servizi di prevenzione sia dalle imprese del territorio. Le priorità individuate riguardano l'innovazione tecnologica, l'intelligenza artificiale, gli infortuni gravi, la formazione innovativa, i rischi cancerogeni e reprotossici, l'efficacia della vigilanza e l'andamento degli infortuni in itinere.

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 7 DI 10



ATS Brianza assumerà un ruolo di coordinamento delle attività, promuovendo collaborazioni con Università, enti di ricerca, partner istituzionali e la SSD Impiantistica, favorendo lo sviluppo di una rete stabile di confronto e collaborazione.

La terza macroarea riguarda la sensibilizzazione e l'informazione, alla quale vengono destinati € 650.000 con l'obiettivo di una crescita culturale e crescita di consapevolezza in tema di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro. Questi processi sono estremamente complessi. L'obiettivo è quello di incidere sull'organizzazione e veicolare il management verso forme partecipative sempre più complete e capillari nell'ambito della sicurezza aziendale.

È importante investire nella diffusione della cultura della sicurezza, mediante iniziative specifiche rivolte a diversi target: imprese e associazioni, lavoratori, studenti e cittadini, parti sociali e amministrazioni.

Le forme comunicative comprenderanno campagne informative, seminari, eventi, iniziative collegate alla Settimana Europea della Sicurezza sul Lavoro, incontri territoriali e portali web. Entro quest'anno sarà sviluppate un cruscotto degli infortuni, delle malattie professionali e del contesto territoriale di competenza fruibile dal sito web aziendale.

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 8 DI 10



Un focus specifico sarà dedicato all'inclusione delle persone con disabilità, con un progetto target di formazione per inserimento lavorativo, attraverso lo sviluppo di strumenti formativi e comunicativi accessibili e adeguati alle diverse esigenze.

Sono inoltre previste risorse dedicate al funzionamento e alle attività dei tavoli tecnici regionali sui temi del rischio cancerogeno professionale e dello stress lavoro-correlato, con l'obiettivo di sostenere iniziative di approfondimento, divulgazione e produzione di indirizzi operativi.

Il dott. Genna evidenzia come il programma si inserisca in continuità con il Piano Nazionale della Prevenzione, con il futuro Piano Regionale della Prevenzione e con i tavoli tecnici attivi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 9 DI 10



I risultati attesi quindi sono un maggior numero di controlli, maggior capacità di fare controlli in termini qualitativi, maggior efficienza intesa come riduzione del tempo per l'espletamento dell'iter burocratico attraverso sistemi quali la business intelligence, maggior competenza attraverso la formazione e maggior cultura della sicurezza sul territorio.

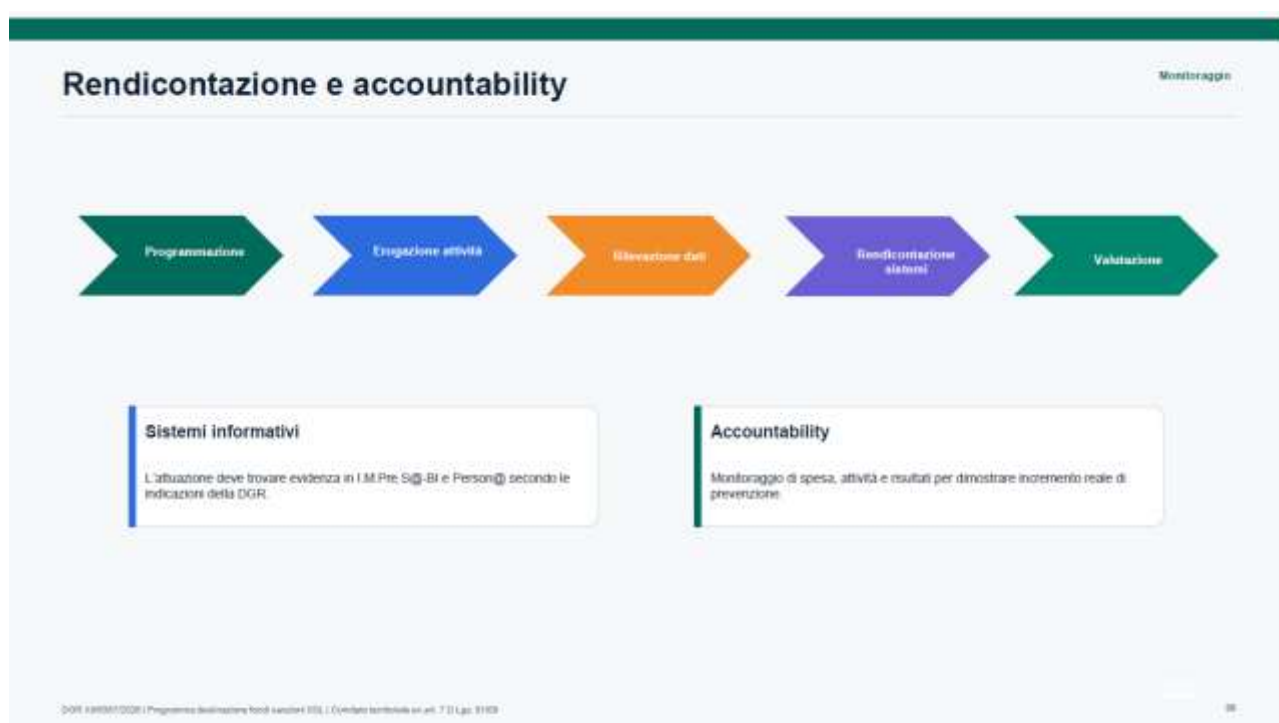


In conclusione viene illustrato il cronoprogramma delle attività, che parte dalla condivisione del programma con il Comitato e successivamente l'avvio di tutte le attività.

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 10 DI 10

Il dott. Genna illustra la governance del programma che prevede una complessità organizzativa e amministrativa importante e il coinvolgimento di molte figure: Il Direttore di SC PSAL per quanto riguarda l'indirizzo, il coordinamento complessivo e i rapporti con il Comitato e la DG Welfare; la SC PSAL con la programmazione dei controlli, la gestione delle prestazioni aggiuntive, le rendicontazioni, la formazione e la comunicazione; la SSD Impiantistica che compartecipa per tutte le attività ad altro rischio impiantistico; i referenti delle azioni a presidio delle singole linee di azione che ne monitorano lo stato di avanzamento e le criticità; il Comitato territoriale per la condivisione del programma, lo stato di avanzamento dello stesso e il raccordo con le parti del sistema territoriale.

Dall'esperienza, oramai triennale, di questi processi complessi si è in grado di prevedere quali potranno essere i vari rischi di attuazione, tra cui le difficoltà di reclutamento del personale, i tempi di acquisizione delle tecnologie, il sovraccarico operativo del personale e la misurabilità dei risultati. L'attuazione delle diverse attività troverà evidenza nei sistemi informativi messi a disposizione da Regione (quali Impres@ e Persona@) e nelle rendicontazioni periodiche richieste alla SC PSAL con varie modalità allo scopo di monitorare la spesa, le attività e i risultati al fine di evidenziare un reale incremento di prevenzione.



Viene ribadito l'impegno di ATS Brianza a garantire trasparenza, rendicontazione periodica e coinvolgimento del Comitato ex art. 7 nell'attuazione del programma presentato.

Il dott. Genna invita quindi i componenti del Comitato a formulare osservazioni, proposte e indicazioni provenienti dal territorio, al fine di contribuire all'ulteriore sviluppo delle attività programmate e alla più efficace destinazione delle risorse disponibili.

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 11 DI 10

Per la UIL Lario interviene il sig. Daniele D'Elia che ribadisce l'importanza di queste tematiche e della necessità di tenere traccia dell'efficientamento della sicurezza negli ambienti di lavoro e ringrazia per il lavoro svolto fino ad ora.

PUNTO 3. VARIE ED EVENTUALI

Non essendoci ulteriori interventi, il dott. Genna dichiara chiuso il Comitato, ringrazia i partecipanti e augura buone ferie a tutte e a tutti.

La riunione termina alle ore 15:25.

IL VERBALIZZANTE
Dott. Alessandro Matteo De Chirico

Seduta del (*): 8/10/2026

- ☒ Si approva
☐ Osservazioni

**IL PRESIDENTE COMITATO TERRITORIALE
DI COORDINAMENTO SSL**
Dott. Francesco Genna



FRANCESCO
GENNA
14.10.2026
15:41:41
GMT+02:00

(*) è la seduta successiva